



**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**
Legge Regionale 12 marzo 2015, n. 7
Delibera Giunta Regionale n.14/8 del 8.4.2015

SETTORE 3

**GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE, CED, AFFARI LEGALI E
GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

DETERMINAZIONE

(art. 107, D. Leg.vo 18.08.2000, n° 267)

N. 083 del 04 Maggio 2015

OGGETTO: Approvazione avviso di interpello per la designazione dei componenti dell'Amministrazione a far parte del *“Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*.

L'anno duemilaquindici, addì quattro del mese di Maggio, negli uffici della Provincia Olbia Tempio, il sottoscritto dott. Giorgio SANNA, in qualità di Dirigente del Settore 3 Gestione e Organizzazione Risorse Umane, Lavoro e Formazione Professionale, così nominato con decreto del Commissario Straordinario della Provincia di Olbia Tempio, n. 7 del 12 giugno 2014, ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali), procede all'adozione della seguente determinazione.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- * il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- * il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'art.1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;
- * il vigente Statuto Provinciale approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.38 del 14.06.2007;
- * la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- * il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- * il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia dei dati personali);
- * il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 30/12/2010;
- * i vigenti CCNL del Comparto regioni e Autonomie Locali;
- * il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 48 del 26.09.2007;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 75 del 12.06.2014, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione relativo all’anno 2014, il Bilancio Pluriennale di Previsione relativo agli anni 2014/2016, la Relazione Previsionale e Programmatica relativa agli anni 2014/2016;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 145 del 07.08.2014, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2014 e il PDO 2014;
- * la deliberazione n. 13 del 07.02.2013, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano delle azioni Positive per le Pari Opportunità, ai sensi dell’articolo 48 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (codice delle Pari Opportunità);
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 75 del 12.06.2014, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016;
- * la Deliberazione n. 14/8 adottata l’08.04.2015, con la quale la Giunta Regionale ha nominato il dottor Giovanni Antonio Carta amministratore straordinario della soppressa provincia di Olbia Tempio, ai sensi dell’articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2015, n. 7
- * la deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 11.06.2014 di modifica delle macrostrutture dell’Ente;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 248 del 27 giugno 2014 “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 343 del 26 novembre 2014 “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 59 del 01 aprile 2015 “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”.

Dato atto che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e che, pertanto, si sta operando in regime di esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'articolo 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Rilevato che il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2015 è stato fissato dapprima al 31 marzo 2015 con decreto del Ministero dell’Interno datato 24.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n.301 del 30.12.2014 e, successivamente, al 31 maggio 2015 con il decreto del Ministero dell’Interno datato 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 67 del 21 marzo 2015.

Richiamata la Legge 4.11.2010, n. 183 (cd. “Collegato Lavoro”) indicante le misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche.

Visto l’articolo 21 della suddetta Legge n. 183/2010 modificato dall’art. 57, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e, nello specifico, l’obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di costituire “*al proprio*

interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva...”.

Vista la Direttiva del 04 marzo 2011 che ha dettato le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", adottata in concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità.

Considerato che:

- con deliberazione n. 31 del 21/03/2011, la Giunta provinciale definiva le linee guida di funzionamento del CUG, nel rispetto ed in coerenza con i principi dettati dalla Direttiva del 04 marzo 2011 e, contestualmente, procedeva alla nomina dei componenti del C.U.G. in rappresentanza dell'Amministrazione, esercitando una competenza che, solo in fase di prima costituzione, al fine del rispetto delle scadenze di cui alla Legge n. 183/2010, era stata assunta dall'Organo esecutivo dell' Ente;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 31 del 21.03.2011 avente ad oggetto: *“Articolo 21, legge 04.11.2010, n. 183 (cd. collegato lavoro) approvazione linee guida e nomina componenti comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni”* la Provincia di Olbia Tempio ha adempiuto agli obblighi di legge previsti;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 79 del 21/05/2012 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) dell'Ente.

Richiamata la deliberazione del Commissario straordinario n. 19 del 23.03.2015 con la quale si dispone:

- a) di procedere alla nomina dei nuovi componenti del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) la cui cessazione dell'incarico, di durata quadriennale, è avvenuta alla data del 21.03.2015, fatto salvo quanto rubricato all'art. 5 del vigente regolamento, circa lo svolgimento delle funzioni da parte degli stessi fino alla nomina del nuovo organismo;
- b) di integrare le linee guida di funzionamento del C.U.G. approvate con la citata deliberazione G.P. n. 31/2011;
- c) di stabilire, in aderenza a quanto disposto dalla Direttiva del 4 marzo 2011 che i nuovi componenti del C.U.G. saranno individuati con le seguenti modalità:
 - a seguito di una procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale interessato (dirigente e non dirigente);
 - richiesta scritta a ciascuna Organizzazione Sindacale rappresentativa con invito a designare n.1 componente effettivo e n. 1 supplente in seno al Comitato;
- d) di stabilire altresì che:
 - i componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del C.U.G. solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;

- o che dovrà essere assicurata nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- e) di affidare al Dirigente del Settore 3, tra i cui compiti rientra la gestione delle Risorse Umane, i relativi obiettivi gestionali, precisando che le candidature presentate dai dipendenti verranno vagliate dal Dirigente del suddetto Settore, che individuerà e nominerà i soggetti in possesso dei requisiti come richiesti dalla direttiva ministeriale in parola (punto 3.1.3);
- f) di confermare quanto già stabilito dalle linee guida provinciali di cui alla deliberazione della Giunta n. 31/2011 che assegnano, “*per competenza*”, l’attività di Segreteria a supporto del C.U.G. al Settore 3, in quanto servizio competente alla gestione delle Risorse Umane;
- g) di dare atto che il rinnovo dei componenti del C.U.G. avviene senza nuovi o maggiori oneri per il Bilancio dell’Ente.

Atteso che il predetto Comitato ha composizione paritetica ed è formato, oltre che dal Presidente, da un componente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell’Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi e la rappresentanza di tutto il personale appartenente all’Ente (dirigenti e dipendenti).

Rilevato che le OO.SS. maggiormente rappresentative sono in numero di 4 per tutto il comparto del personale (dirigente e non dirigente) e rispettivamente: CISL FP, CIGL FP, UIL F.P.L., CSA.

Dato atto, conseguentemente, che il numero dei componenti (un titolare ed un supplente) è così stabilito:

- 4 componenti nominati dalle OO.SS. dei dipendenti (CISL FP, CIGL FP, UIL F.P.L., CSA), nonché altrettanti supplenti;
- 4 componenti nominati in rappresentanza dell’Amministrazione provinciale, nonché altrettanti supplenti.

Ritenuto di dover chiedere, con apposita nota, alle suddette OO.SS. maggiormente rappresentative nell’Ente, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. Lgs. n.165/2001, la designazione dei propri rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al C.U.G. provinciale.

Ritenuto, altresì, che le modalità della procedura di interpello, fissate con l’atto deliberativo e la direttiva richiamati, prevedono la predisposizione di apposito avviso interno di interpello, che si allega alla presente determinazione sub lettera “A”, con invito a presentare un curriculum da parte del personale dipendente (dirigente e non dirigente) interessato.

Dato atto che l’avviso stesso sarà reso pubblico mediante affissione per 30 (trenta) giorni all’Albo on line della Provincia di Olbia Tempio e sarà diffuso al personale provinciale con apposita comunicazione di servizio inoltrata ai Dirigenti dei vari Settori, oltre che pubblicato nell’apposita sezione dedicata al C.U.G. del sito istituzionale dell’Ente.

Rilevato che la nomina/rinnovo del C.U.G. rappresenta un obbligo di legge e che nelle linee di indirizzo della deliberazione del Commissario straordinario è precisato che sono affidati al Dirigente del Settore 3, tra i cui compiti rientra la gestione delle Risorse Umane, i relativi adempimenti gestionali, precisando che le candidature presentate dai dipendenti verranno vagliate dal medesimo Dirigente, che individuerà e nominerà i soggetti in possesso dei requisiti come richiesti dalla direttiva in parola (punto 3.1.3), dando atto, altresì, le designazioni delle OO.SS.

Considerato pertanto di dover stabilire che:

1. qualora solo alcune delle OO.SS. abbiano designato il proprio rappresentante all'interno del C.U.G., quest'ultimo verrà costituito con i componenti di fatto designati dalle stesse e dal numero previsto di rappresentanti dell'Amministrazione (punto 3.1.1 della Direttiva del 04/03/2011 e delle Linee guida provinciali: *“il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti”*);
2. qualora le OO.SS. abbiano designato solo i componenti effettivi del C.U.G. e non i supplenti, per l'Amministrazione verranno, comunque, individuati sia i componenti effettivi che i supplenti;
3. qualora le OO.SS. non abbiano rispettato la pariteticità di genere nell'individuare la rappresentanza sindacale nel C.U.G., il Dirigente del Settore 3, nell'individuare i rappresentanti dell'Amministrazione, laddove possibile, farà in modo di assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi, anche considerando i componenti supplenti.

Ritenuto di dover precisare, in aderenza a quanto stabilito dal punto 3.1.3 della Direttiva 4 marzo 2011, che:

- si procederà ad individuare, previa valutazione delle singole candidature presentate, i rappresentanti dell'Amministrazione nel C.U.G. ed i relativi supplenti;
- i componenti del C.U.G. rappresentanti dell'Amministrazione saranno individuati in modo da assicurare, nel complesso, ossia considerando anche i componenti supplenti, la presenza paritaria di entrambi i generi, la rappresentanza di tutto il personale (dirigente e non dirigente) e, nei limiti del possibile, una omogenea rappresentanza delle *“diverse aree”* in cui è articolata la Provincia e delle diverse professionalità e categorie di inquadramento del personale;
- i rappresentanti dell'Amministrazione nel Comitato saranno selezionati fra tutti coloro che avranno comunicato il proprio interesse e la propria disponibilità, sulla base di requisiti di professionalità, esperienza e di adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali degli interessati;
- in assenza di candidature, o nel caso le stesse fossero inferiori al numero necessario, o non fossero rappresentative di tutto il personale o non permettessero di rispettare le linee di indirizzo dettate dalla Direttiva e deliberazioni suddette, i rappresentanti dell'Amministrazione nel Comitato saranno individuati d'ufficio dal Dirigente del Settore 3, di propria iniziativa, secondo le informazioni disponibili nei fascicoli personali dei dipendenti dell'Ente, agli atti del Servizio. Possono in tal caso essere previsti appositi colloqui.

Dato atto, in ogni caso, che la Direttiva in parola prevede che il C.U.G. *“si intende comunque costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti”*.

Dato atto che la presente determinazione non comporta alcuna spesa a carico del bilancio di previsione dell'Ente.

Vista la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Rosanna Veraldi n. 72 del 16.04.2015 di pari oggetto, e ritenuto di conformarsi al suo contenuto, ai sensi dell'articolo 6, comma, 1, lettera e) della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs n. 267 del 2000.

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'articolo 107, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Verificata l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, nell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 6/bis della Legge n. 241/1990 come inserito dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni indicate in premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel successivo dispositivo,

D E T E R M I N A

- a) **di approvare** l'avviso interno d'interpello, che si allega alla presente determinazione sub lettera "A" per farne parte sostanziale e materiale, rivolto al personale dipendente (dirigente e non dirigente), per la nomina dei componenti effettivi e supplenti in rappresentanza di questa Amministrazione per il rinnovo del "Comitato Unico di Garanzia" per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (C.U.G.), la cui naturale scadenza di mandato, di durata quadriennale, è avvenuta in data 21.03.2015, fatto salvo quanto rubricato all'art. 5 del vigente regolamento, circa lo svolgimento delle funzioni da parte degli attuali componenti fino alla nomina del nuovo organismo;
- b) **di disporre**, che l'avviso stesso sarà reso noto mediante pubblicazione per 30 giorni all'Albo on line della Provincia di Olbia Tempio e sarà diffuso al personale provinciale con apposita comunicazione di servizio inoltrata ai Dirigenti dei vari Settori, oltre che pubblicato nell'apposita sezione dedicata al C.U.G. del sito istituzionale dell'Ente;
- c) **di invitare**, con apposita nota, le OO.SS. maggiormente rappresentative nell'Ente, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. Lgs. n. 165/2001, per tutto il comparto del personale (dirigente e non dirigente) e rispettivamente: CISL FP, CIGL FP, UIL F.P.L., CSA, a designare i propri rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al C.U.G. provinciale;
- d) **di dare atto** che la presente determinazione non comporta alcuna spesa a carico del bilancio di previsione dell'Ente;
- e) **di trasmettere** il presente atto al Segretario Generale per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, come da Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 07 del 22.02.2013 e deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 13/04/2015;
- f) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di propria competenza;
- g) **di disporre** per fini cognitivi ed in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale di chiunque ne abbia interesse, la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni, a cura della Segreteria dell'Ente;

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio SANNA



**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**

**Legge Regionale 12 marzo 2015, n. 7
Delibera Giunta Regionale n.14/8 del 08.04.2015**

Settore 3

Determinazione N. 083 del 04 Maggio 2015

Approvazione avviso di interpello per la designazione dei componenti dell'Amministrazione a far parte del "Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Il sottoscritto Dirigente, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

che la determinazione n. 083 del 04 Maggio 2015 avente ad oggetto "**Approvazione avviso di interpello per la designazione dei componenti dell'Amministrazione a far parte del "Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"**" viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni a decorrere dal _____ . Si attesta, altresì, che tutti i dati contenuti nel presente atto sono pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Olbia, _____

IL DIRIGENTE
(Dott. Giorgio SANNA)